



**Comune di Aritzo
Provincia di Nuoro**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili

OBIETTIVI

Questa amministrazione intende caratterizzare la consiliatura con una serie di interventi volti allo sviluppo, programmando ed eseguendo azioni capaci di modificare positivamente lo stato delle cose e organizzare una nuova e diversa prospettiva di sviluppo economico e sociale ispirati alla sostenibilità sociale, ambientale, economica ed intergenerazionale.

CULTURA E TURISMO

Nel grande e minuzioso lavoro che costruisca e migliori il tessuto culturale del paese, e compatti la comunità non può mancare un progetto di ampio respiro di valorizzazione degli spazi culturali nell'arco del mandato amministrativo.

Considerato che il contesto di pianificazione e programmazione del Comune di Aritzo per le attività e progetti di sviluppo nel quale sono da inserire le decisioni da assumere annualmente è particolarmente complesso ed in forte evoluzione e che gli effetti che la non lontana crisi epidemiologica, che si è aggiunta alla crisi sociale, ambientale ed economica, ha generato e sta generando su tutte le Comunità locali, non solo quelle piccole e periferiche rurali.

Considerata la necessità di programmare e realizzare azioni di sistema per lo sviluppo delle relazioni sociali ed economiche, dotandosi di adeguati strumenti e competenze per la realizzazione dei piani comunali che prevedano azioni capaci di modificare positivamente lo stato delle cose e organizzare una nuova e diversa prospettiva di sviluppo.

La prospettiva di sopravvivenza e di miglioramento del sistema sociale ed economico locale impone percorsi di cambiamento qualificati e complessi, come previsto dal PNRR, cd di transizione digitale e green-energetica, oltre che nuove forme di relazione sociale (scolarità, formazione, riqualificazione, ecc.) e di servizi (sanità, mobilità, sicurezza ecc.) per la quale è necessario generare una “transizione indotta”, partendo da ciò che c'è, dal patrimonio (anche inespresso) esistente e dalle risorse umane e tecniche disponibili, chiamando all'impegno collettivo e sostenendo le azioni auto generative

Rilevato che l'amministrazione comunale di concerto con i cittadini e gli imprenditori per superare questa crisi e dar corso ad una nuova prospettiva di sviluppo, con particolare attenzione alle nuove tecnologie ed alla loro applicazione sul fronte economico e sociale nella prospettiva della transizione declinata dagli atti europei e nazionali di programmazione finanziaria.

Questa amministrazione intende indirizzare e avviare con i vari assessorati, atti e attività interne all'organizzazione comunale, con iniziative collegiali o dei vari assessorati, anche assistite ove necessario da servizi esterni, a valere sulle risorse che saranno volta per volta individuate, per la redazione del **Piano di Sviluppo Locale (PSL)** che rappresenterà, con descrizione e schemi di relazione anche sintetici, in maniera organica, la progettualità pubblica e privata esistente o prevista, di dimensione anche sovracomunale, che caratterizzerà il sistema di relazioni sociali ed economiche nei 3-5 anni successivi.

Il Piano di sviluppo locale (PSL comunale):

- deve essere un vero e proprio atto di pianificazione e indirizzo che individua e ordina in piani di azione il percorso sociale-economico e tecnico-amministrativo che la Comunità, intendendo per tale le iniziative pubbliche e private di sviluppo, che si intende o è necessario realizzare nel periodo di riferimento (min 5 anni);

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- deve descrivere il “percorso” attuativo che si intende realizzare affinché una comunità si sviluppi socialmente ed economicamente nella dimensione desiderata.
- deve contenere l’analisi dello stato di partenza, le assunzioni (cioè le linee e gli indirizzi con gli obiettivi macro assunti dall’amministrazione e di norma contenuti nelle dichiarazioni programmatiche di inizio consiliatura), che Sindaco e Giunta hanno governo;
- deve contenere le linee di intervento che s’intende attivare, gli obiettivi che si intendono raggiungere, lo stato atteso a fine piano.
- deve realizzare atti e documenti di coordinamento, relazione e integrazione tra ambiti differenti (pubblico, privato, profit e no profit) e progetti (infrastrutture, gestione, socialità, cultura ecc.) che non trovano le corrette sinergie e gli adeguati stimoli nei soli atti tipici amministrativi del Comune;
- deve generare atti e documenti informativi, formativi, di indirizzo e sollecitazione anche per l’iniziativa privata, garantendo così un canale di comunicazione idoneo a generare innanzitutto comprensione e poi condivisione; il PSL deve generare atti di monitoraggio e controllo dell’avanzamento dei piani di azione;

E’ volontà dell’amministrazione generare nella Comunità una autonoma capacità di progettualità, integrata e multisettoriale, nello specifico sviluppare l’obiettivo strategico di dotarsi di un atto di programmazione per lo sviluppo, per definire le prospettive strategiche ed operative della Comunità dei prossimi anni, considerando il posizionamento presente e futuro della Comunità in materia di:

- Transizione digitale, per sostenere le relazioni sociali ed economiche della Comunità e nuove Cittadinanze e la identificazione e caratterizzazione della destinazione locale;
- Transizione green-ambientale, per caratterizzare ancora di più il Comune nella sua vocazione di tutela, sviluppo e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico, agroalimentare con il suo tessuto produttivo e quindi ricettivo e di commercio;
- Transizione energetica, per rendere il Comune indipendente almeno in parte significativa dalla produzione di energia da combustibile fossile;
- Inclusione sociale, informazione, formazione e assistenza alla Comunità per affrontare i cambiamenti in corso e sostenere le iniziative in corso.

COMUNICAZIONE

L’Amministrazione sarà in prima linea per la Comunicazione Istituzionale tramite i canali social più idonei. Importanza si darà al sito Istituzionale.

Il sito istituzionale di un Comune è il suo biglietto da visita e, in tutto e per tutto, un servizio al cittadino. Consultando il sito del Comune, si devono poter ricavare informazioni su come opera un’Amministrazione Comunale, rivelandosi indicatore del livello di trasparenza della sua azione di governo, e su quali siano i servizi a disposizione di tutta la cittadinanza.

Il sito istituzionale comunale dovrà quindi rispettare alcuni principi fondamentali quali: intuitività e immediata accessibilità alle informazioni, trasparenza dell’attività amministrativa, rispetto della privacy, qualità grafica, comunicazione dei contenuti dimensionata in funzione delle diverse fasce di utenza, agevolazione nella conoscenza e nell’esecuzione di pratiche con facile fruibilità dei contenuti, interattività con l’utente, costante aggiornamento anche attraverso l’impegno di un Responsabile specificatamente incaricato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

COSTRUIRE E SALDARE UNA COMUNITÀ: ASSOCIAZIONISMO, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Consapevole del valore che la cultura e l'istruzione hanno per la comunità, e principalmente per i giovani e le loro famiglie, l'Amministrazione dovrà farsi promotrice di rafforzare la collaborazione già sperimentata con gli istituti scolastici e le associazioni culturali presenti ad Aritzo, adoperandosi innanzitutto per creare le condizioni ottimali perché possano operare al meglio delle loro capacità e per renderli parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali.

Le associazioni e le cooperative presenti sul territorio di Aritzo, in qualsiasi ambito di riferimento operino (sportivo, promozione sociale culturale, turistico, etc), dovranno essere messe nella condizione di condurre un lavoro coordinato e sinergico che aumenti la qualità delle proposte.

Le politiche sociali sono quella sfera d'azione della pubblica amministrazione più variabile, perché legata al contesto storico, economico e culturale del momento. Intercettare le necessità dei cittadini è la chiave per produrre benessere, salute e sicurezza all'interno della comunità. Per intercettare i bisogni dei cittadini essi vanno però posti al centro della gestione della macchina comunale in una logica di trasparenza e partecipazione.

La formula dell'estate aritzese dovrà essere rivista nell'ottica di una proposta culturale e turistica che metta insieme enogastronomia, eventi popolari di grande affluenza, eventi specifici che raccolgano appassionati e cultori e contaminazioni sperimentali per un pubblico giovane e meno giovane. Tutto in stretta collaborazione con le attività economiche, le associazioni di categoria e il mondo dello sport e del terzo settore.

Attenzione e incoraggiamento saranno prestati a tutte le altre iniziative che verranno ideate e promosse da soggetti terzi (scuole, associazioni, ecc.) che cercheranno il sostegno dell'Amministrazione comunale.

BILANCIO E RISORSE

Una gestione oculata delle risorse e ricerca puntuale delle forme di finanziamento sono le basi per proseguire in una gestione responsabile e ottimale delle casse comunali e per offrire alla Paese servizi sempre più adeguati.

Si presterà attenzione, al bilancio comunale, rispettando i limiti del pareggio di bilancio.

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi si terrà conto degli obiettivi da raggiungere e dalla necessità di limitare le spese mantenendo e/o ottimizzare i servizi.

Si farà ricorso per opere tenute prioritari a forma di finanziamento pubblico e privato, mantenendo un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

Per razionalizzare i consumi degli immobili comunali saranno potenziati gli interventi di efficienza energetica.

In sinergia con gli uffici comunali si procederà alla formazione e approvazione degli atti di programmazione e rendicontazione (DUP, bilancio di previsione, rendiconto di gestione, PEG, ecc.) comunali nel rispetto dei termini fissati dalle norme al fine di pianificare puntualmente l'attività amministrativa organizzando efficacemente azioni e interventi. Si monitorerà costantemente le opportunità di finanziamento pubbliche o private mediante bandi e avvisi al fine di reperire ogni risorsa utile a realizzare investimenti concreti con una particolare attenzione continua agli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

investimenti sul patrimonio pubblico in termini sia di programmazione che di rapida e concreta realizzazione.

Si continuerà al contrasto all'evasione fiscale e al potenziamento dei sistemi di riscossione delle entrate comunali.

OPERE PUBBLICHE

Attraverso la partecipazione ai bandi pubblici, ed in particolare ai bandi PNRR si cercheranno le risorse per rinnovare e creare nuove strutture e infrastrutture pubbliche che favoriscano l'aggregazione sociale, aumentino l'offerta di spazi dedicati ad attività sportive/ludiche e permettano una migliore fruizione del territorio.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare comunale l'attenzione sarà focalizzata sul mantenimento funzionale e sul progetto di efficientamento energetico degli stessi, al fine di poter sfruttare a pieno titolo tutti gli spazi esistenti.

Nell'ambito degli interventi pubblici sul territorio particolare attenzione sarà dedicata agli interventi relativi a garantire la massima fruibilità di tutti gli spazi pubblici.

Sarà inoltre attenzionato il mantenimento di tutte le infrastrutture stradali, marciapiedi, piazze etc. al fine di garantirne la funzionalità e la gestione in totale sicurezza del territorio.

RIFIUTI E AMBIENTE

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti deve necessariamente mirare alla riduzione e ottimizzazione della raccolta.

Il nostro obiettivo è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Saranno promosse giornate all'insegna e alla sensibilizzazione dell'ambiente in collaborazione con Legambiente.

PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione, in collaborazione con la Dirigenza scolastica, porrà in essere tutte le necessarie azioni e investirà le risorse necessarie per garantire il diritto allo studio ai nostri bambini e ragazzi in maniera dignitosa, supportando, altresì, le famiglie per ciò che concerne il trasporto, la mensa ed altri servizi complementari

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

d) GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:**
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Elenco dei lavori pubblici in corso
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) Caratteristiche del comune di Aritzo**
- i) Transizione digitale**
- j) PNRR**
- k) Altri eventuali strumenti di programmazione**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio 2020 e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale nazionale è notevolmente scesa e si stima una ulteriore perdita del PIL, soprattutto in seguito all'ulteriore crisi che stiamo vivendo in questi giorni causata dalla guerra in Ucraina. L'epidemia ha avuto forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi e la crisi energetica, congiuntamente alla grave emergenza umanitaria derivante dallo scoppio del conflitto impattano enormemente sull'economia dell'intera Europa.

Gli indicatori attualmente disponibili mostrano un leggero segnale di ripresa del prodotto interno lordo, derivante probabilmente anche dall'avvio delle opere previste dal PNRR ma la ripresa delle imprese italiane è sicuramente ostacolata dall'aumento esponenziale dei costi energetici che gravano in maniera esorbitante sull'economia delle stesse.

Naturalmente tale situazione di crisi nazionale ed internazionale si ripercuote anche sulla situazione della nostra comunità poiché le poche attività presenti, già penalizzate da una bassa domanda, subiscono perdite derivanti dall'aumento dell'inflazione che conseguentemente riduce ulteriormente la già scarsa domanda, compromettendo di fatto la possibilità di ripresa economica.

1 – Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n°1.328
---	---------

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2024			
Popolazione			
<u>Descrizione</u>			<u>Dati</u>
Popolazione residente al 31/12/2024			1214
Di cui popolazione straniera			135
Descrizione			Dati
Nati nell'anno			3
Deceduti nell'anno			26
Immigrati			66
Emigrati			83
Popolazione per fasce d'età ISTAT			Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni		35
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni		55
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni		208
Popolazione in età adulta	30-65 anni		586
Popolazione in età senile	oltre 65 anni		325
Popolazione per fasce d'età Stakeholder			Dati
Prima infanzia	0-3 anni		14
Utenza scolastica	4-13 anni		70
Minori	0-18 anni		127
Giovani	15-25 anni		148

2 – Risultanze del territorio

Strumenti urbanistici vigenti:				Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	
Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒	Asili nido con posti n. 0 Scuole dell'infanzia con posti n. 20 Scuole primarie con posti n. 60 Scuole secondarie con posti n. 52 Strutture residenziali per anziani n. 107 Farmacie Comunali n. 0 Depuratori acque reflue n. 1 Rete acquedotto Km. 22 Aree verdi, parchi e giardini Km. 0,35 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 800 Rete gas Km. 0 Discariche rifiuti n. 0 Mezzi operativi per gestione territorio n. 0 Veicoli a disposizione n. 3
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☐	NO	☒	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒	
Altri strumenti urbanistici: Programma di fabbricazione					

3 – Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

La fascia di persone indigenti aumenta a dismisura anche nei piccoli comuni e nel corso degli ultimi anni in uno scenario di crisi sempre peggiore, le condizioni di povertà sono peggiorate per le famiglie italiane, specie nel meridione e nelle aree interne. Questo è quanto emerge dai dati ISTAT, ma chi vive il territorio può tranquillamente descrivere di scenari addirittura più inquietanti. Nelle aree interne la percentuale di famiglie in condizioni di povertà relativa supera quelle del dato nazionale.

Da questo contesto non differisce la situazione del nostro Comune che ha visto quotidianamente aumentare le richieste di aiuto da parte di cittadini e famiglie bisognose soprattutto in seguito alla pandemia.

In tale contesto economico e sociale la maggiore difficoltà che gli amministratori si trovano ad affrontare è quella di continuare a garantire i servizi indispensabili con le poche risorse a disposizione.

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce direttamente tutti quei servizi che non sono gestiti in forma associata e non sono affidati ad organismi esterni partecipati o affidati all'esterno tramite procedure di gara ai sensi del codice dei contratti (Scuolabus).

Servizi gestiti in forma associata

In base all'art.14 commi 28 e seguenti del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni, le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3, della legge n. 42 del 2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o Unione, da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, *esclusi le isole monocomune ed il Comune di Campione d'Italia*. Tali funzioni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o Unione, da parte dei Comuni, appartenenti o già appartenuti a Comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti. I Comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali esercitate in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa. L'art.21 comma 3 della legge 42/2009 ha definito le funzioni fondamentali comunali.

Nello specifico, il Comune di Aritzo fa parte della Comunità Montana Gennargbentu Mandrolisai e gestisce in forma associata, ex art. 30 del TUEL, le funzioni relative a:
Raccolta rifiuti solidi urbani – Assistenza domiciliare – Educativa scolastica- Biblioteca.

Servizi affidati ad altri soggetti

Mensa Scolastica, Museo, Archivio

Società partecipate

Come indicato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n°37 del 20 dicembre 2024 avente a oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all’articolo 20, del d.lgs. n 175, del 19 agosto 2016; ricognizione delle proprie società partecipate - anno 2023” il Comune di Aritzo detiene partecipazioni dirette come qui di seguito elencate:

- Ente di Governo d'Ambito della Sardegna, con una quota del 0,0014902%, per la razionalizzazione della gestione dell’acqua potabile;

- Abbanoa S.p.A. con una quota del 0,0129762% per la gestione del servizio idrico integrato.
(Entrambi derivano da un percorso legislativo nazionale e regionale orientato alla razionalizzazione della gestione del servizio idrico e che entrambe le partecipazioni testé citate rientrano nell’ambito normativo indicato dall’art. 4, lettera a del D.Lgs. 175/2016 e più in particolare “produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”;

La scelta dell’ente di detenere le partecipazioni indicate e di non procedere ad alienazione, è motivata dall’impossibilità per ragioni normative (dovute alla disciplina regionale di costituzione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

del servizio idrico integrato e di costituzione dell'Autorità d'Ambito, che non consentono di gestire autonomamente i servizi indicati)

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Enti strumentali partecipati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

C) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 8.609.222,11

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 6.730.455,59

Fondo cassa al 31/12/2021 € 6.994.933,33

Fondo cassa al 31/12/2023 € 7.749.123,03

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023			
2022			
2021			

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2025	46.402,86
2024	11.735,81
2023	-
2022	33.183,30
2021	14.842,50
2020	14.707,35
2019	13.489,26
2018	22.381,12

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio Comunale avrebbe dovuto definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

-nessuno-

D) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'analisi per ogni servizio sulle principali criticità riscontrate ha riguardato il contesto strutturale con particolare riferimento a regolamenti di organizzazione, organigramma e funzionigramma, struttura Bilancio, attività amministrativa e procedimenti amministrativi per unità organizzativa, sistemi di automazione, sistemi di controllo e valutazione, rapporti con cittadini e mercato.

Per rendere affidabile il sistema amministrativo è stato necessario lavorare nell'ottica che il medesimo potesse operare in base a regole certe, funzionali, efficaci, trasparenti, finalizzate a creare un'amministrazione moderna ed in base ai punti sopra citati, una struttura amministrativa che riuscisse a supportare una amministrazione funzionale e utile per cittadini ed imprese.

La risorsa informativa: il sistema documentale.

Tutta l'azione amministrativa si è basata sulla informazione e sul sistema documentale. La gestione documentale del Comune fa riferimento a regole che riguardano le fasi relative alla formazione, alla gestione, alla conservazione, alla diffusione, all'accesso dell'informazione e dei documenti. La risorsa informativa è trattata, formata, gestita e conservata con modalità digitale ed in base ai principi stabiliti dal Codice dell'Amministrazione digitale. Tutta l'azione amministrativa appare trasparente e le decisioni degli organi e dei responsabili dei servizi sono accessibili grazie al funzionamento dell'Albo Pretorio on line e del sito istituzionale. Da questo punto di vista, il Comune si caratterizza per un'ottima gestione del sistema documentale, il cui livello nell'ultimo anno è considerevolmente aumentato (sito, albo pretorio online, protocollo informatico, pec, firma digitale etc.).

Non ci si trova di fronte ad un Comune completamente "dematerializzato" ma il processo di innovazione appare avanzato ed irreversibile.

Il sistema procedimentale.

I provvedimenti amministrativi per i cittadini sono formati ed adottati sulla base di specifici procedimenti amministrativi regolati dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii. e quindi gestiti e trattati nel rispetto dei principi di economicità, pubblicità, efficacia, trasparenza, imparzialità. Lo sforzo deve tendere verso una maggiore automazione e semplificazione degli stessi. Il sistema procedimentale per un'amministrazione moderna non deve costituire un peso per cittadini ed imprese ma una opportunità di sviluppo del sistema socio-economico.

Le risorse umane.

Le risorse umane costituiscono il motore principale dell'organizzazione e operano, per lo più, nel rispetto delle regole relative al sistema documentale e procedimentale e per una amministrazione moderna e funzionale. Tali risorse devono essere continuamente e adeguatamente formate e devono essere gestite, sempre più, in ragione di piani e obiettivi dell'ente con una logica avanzata di flessibilità e di mobilità interna rivolta al raggiungimento di risultati certi e misurabili. Le risorse devono essere valutate secondo sistemi che considerino sia le singole unità sia le strutture nelle quali tali unità operano.

Le risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie sono la base per la costruzione, l'implementazione e lo sviluppo di moderne policies di innovazione. Si tratta di risorse che sono state programmate, gestite, utilizzate ed implementate per garantire un'azione amministrativa efficace, snella ed un sistema di qualità. Risorse che, nell'ottica del decentramento fiscale, diventano sempre più esigue e pertanto vanno sempre più monitorate, controllate, valutate in ragione dei servizi offerti e dei risultati raggiunti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Le risorse strumentali.

Le risorse strumentali completano il tritico e hanno rappresentato l'insieme degli strumenti per decidere, operare, erogare servizi. Tali strumenti fanno parte della organizzazione e quindi sono parte integrante e sostanziale dell'azione di governo e di gestione in quanto assicurano che azione amministrativa e efficienza nei servizi siano garantiti nella concreta operatività.

Il sistema di relazioni

La struttura amministrativa deve operare secondo il modello organizzativo definito ed adottato e non può più operare secondo una logica che considerava la struttura immutabile, rigida, a compartimenti stagni che sopravviva facendo a meno di una visione di insieme. L'attuale struttura appare in linea con le esigenze concrete del contesto amministrativo.

Personale

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2025

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1
Posizioni Organizzative EQ (unità operative)	3
Dipendenti (unità operative)	5
Totale unità operative in servizio	9

Età media del personale

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	55
Posizioni Organizzative	51
Dipendenti	48
Totale Età Media	51

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	9	€ 367.764,00	12,96%
2023	10	€ 381.914,35	15,84%
2022	6	€ 393.332,00	19,23%
2021	5	€ 361.184,90	23,17%
2020	5	€ 361.184,90	23,17%

E) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito/ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. La legge 24 dicembre 2012 n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81, sesto comma, della Costituzione" prevede, al comma 1 art. 9, prevede che i bilanci delle regioni, delle province e dei comuni di considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

Il Comune di Aritzo ha rispettato, per tutti gli anni in cui sono stati introdotti, i vincoli di finanza pubblica che sottendono agli obblighi del pareggio di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

a) ENTRATE

L'ente deve improntare le politiche al rispetto degli obiettivi di rigore, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento delle entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- Programmazione dei flussi di incasso e pagamento in particolare per quanto attiene la sezione in conto capitale del debito;
- Riduzione del contenzioso attraverso strumenti deflattivi (accordi, transazioni etc.) e gestione corretta tale da prevenire, per quanto possibile, il formarsi di debiti fuori bilancio.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi essenziali cercando di porre particolare attenzione al recupero dell'evasione e dell'elusione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute nei limiti e alle condizioni di cui ai rispettivi regolamenti con controllo annuale dei requisiti per la permanenza nella categoria di agevolazione tenendo anche in considerazione la situazione economica generata dal Covid-19 prima e dalla crisi energetica dopo.

L'imposta unica comunale (Iuc) con decorrenza dall'anno 2020 è stata abolita dalla legge di bilancio 2020 n. 166 del 27/12/2019, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

(comma 739). E' stata abolita la TASI con conseguente modifica della disciplina dell'imposta municipale propria (Imu), delle aliquote e i regolamenti.

Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti occorrerà tenere presente di quanto stabilito dalla delibera n. 443/2019 e s.m.e.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, con la quale l'Autorità ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo dei parametri al fine di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità dei servizi reso dal gestore.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla copertura del costo dei servizi erogati.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi dovranno verificare le politiche impositive sino ad oggi applicate e valutate eventuali politiche di riduzione della pressione tributaria.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi Provinciali, Regionali e Statali al fine di ottenere le risorse per finanziare le opere programmate.

Particolare attenzione dovrà essere posta per la presentazione dei bandi di partecipazione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) al fine di cogliere tutte le opportunità che possano consentire lo sviluppo anche delle aree interne.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha programmato politiche di indebitamento per il prossimo triennio.

b) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del nuovo scenario socio economico che si è configurato a seguito del processo di spopolamento che caratterizza la Comunità.

Le previsioni di spesa dovranno inoltre tenere conto dell'obbligo di accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, da stanziare entro il 28 febbraio di ogni anno in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento e della mancata riduzione dello stock di debito commerciale rispetto all'anno precedente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla creazione di opportunità di sviluppo economico, fornitura di servizi mirati al trend demografico della popolazione, sviluppo di poli di attrazione socio culturali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto ministeriale attuativo delle disposizioni contenute al comma 2, dell'articolo 33, del D.L. n. 34/2019, "D.M. 17 marzo 2020", recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" con il quale sono state individuate le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed è uno strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 e precisata dal decreto dell'8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e della Pubblica Amministrazione, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 24 gennaio 2023 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;

Con la deliberazione del Commissario straordinario n. 66 del 28 settembre 2021 è stato approvato: il Regolamento per l'accesso agli impieghi di personale a tempo indeterminato e determinato;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 13.05.2025 si è proceduto alla approvazione della Relazione Sulla Gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e del rendiconto dell'esercizio 2024.

Con la Delibera della Giunta Comunale n. 26 del 28.03.2025 si è provveduto all'APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2025-2027.

Con la Determinazione del Responsabile Finanziario n.89/352 del 07.07.2025 avente ad oggetto: **"Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del DM Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Capacità assunzionale anno 2025 dati rendiconto di gestione 2024"**.

Il Comune di Aritzo è collocato nella fascia demografica compresa sotto i 3000 abitanti, cui corrispondente un valore soglia di virtuosità del 28,60% commisurato al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti secondo le definizioni dell'art. 2) del citato decreto;

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia previsto dall'art. 4, comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

tempo indeterminato, in coerenza con i Piani triennali dei Fabbisogni di Personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al medesimo valore soglia;

- che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 3 il Comune di Aritzo rientra nella fascia demografica di cui alla lett. d);
- ai sensi dell'art. 4 tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale del Comune è il 28,60% rispetto alle entrate correnti;

Sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2022-2024 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2024, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, il valore della soglia percentuale applicabile all'Ente è pari al 12,96%, applicabile per determinare la capacità assunzionale nel 2025;

2. che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità;

3. che in seguito all'applicazione della percentuale di cui alla tab. 1 dell'art. 5 del DM 17.3.2020 la spesa massima sostenibile per le capacità assunzionali dell'anno 2025 è determinata in € 443.719,91;

4. che dall'esame dei dati derivanti dalla programmazione 2025/2027 la spesa di personale per l'anno 2025 (macroaggregato 1.01 al netto dell'IRAP oltre a quota lavoro interinale) si attesta su un valore pari a € 367.764,00 con un conseguente margine pari a € 75.955,91 da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato (rispetto a quanto previsto come spesa massima di € 443.419,91);

L'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";

- secondo tale norma, il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Inoltre, che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.” - all'art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”
- all'art. 8, c. 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;
- all'art. 9, che “Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

L'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali;

E' dell'intendimento di mantenere inalterata la previsione dell'assunzione di n. 2 unità di personale eterofinanziate e, specificamente:

- 1) N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (ex Cat D) - Area dei Funzionari ed elevata qualificazione, a tempo indeterminato e pieno;
- 2) N. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo (ex Cat. D) - Area dei Funzionari ed elevata qualificazione, a tempo indeterminato e pieno;

per le quali, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 23.01.2024 e in risposta all'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati” – pubblicato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari, è stata presentata manifestazione di interesse;

Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Nell'anno 2026 resta la necessità, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, di assunzioni di personale a tempo determinato per il servizio di Vigilanza/Polizia Municipale a titolo di rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

CAPACITA' ASSUNZIONALE E PROGRAMMA ASSUNZIONI 2025 – 2027

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.				
ANNO	2024	ANNO				MEDIA
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024	
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	367.764	ENTRATA TIT.1	616.534	751.034	830.108	732.559
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110		ENTRATA TIT.2	2.136.985	1.924.702	2.373.944	2.145.210
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATA TIT.3	71.416	154.218	120.078	115.237
Altro	-	FCDE bilancio di previsione anno				155.650
		2025				
TOTALE	367.764		2.824.935	2.829.954	3.324.130	2.837.356

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

COMUNE DI	ARITZO	
ANNO	2025	
POPOLAZIONE (abitanti)	1.214	
CLASSE	B	
VALORE SOGLIA	28,60%	
SPESA PERSONALE	367.764,00 €	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	2.837.356,33 €	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	12,96%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	443.719,91 €	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2024-2028)	35,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2024-2028)	128.717,40 €	
Resti assunzionali	- €	
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	128.717,40 €	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

CONSIDERATO che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è determinata come segue:

Spesa del personale in servizio	€.367.764,00
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (comprehensive di quanto stabilito da leggi speciali e da procedure di stabilizzazione) (+)	€ 128.717,40
Spesa potenziale massima (=)	€.496.481,40

Programmazione degli acquisti di beni e servizi
--

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI (ART.37 D.LGS. N. 36/2023)

- È in corso l'affidamento del servizio di gestione della Mensa Scolastica con avvio al 01.10.2025 fino al 30.06.2026 finanziato da somme proprie e da contribuzione utenza.
- È stato affidato il servizio di gestione del Sistema Museale Aritzese per gli anni 2025 e 2026 finanziato con il contributo annuale concesso dalla Regione Sardegna come precisato nella nota RAS Prot. n. 7281 del 14.03.2024 in cui per le attività relative alla Gestione del Museo etnografico - annualità 2025-2026 è stato concesso il contributo determinato in complessivi euro 221.943,98, di cui euro “110.971,99” per l'annualità 2025 ed euro “110.971,99” per l'annualità 2026.
- È stato affidato il servizio di gestione del Sistema Museale Aritzese finanziato con il contributo annuale concesso dalla Regione Sardegna come precisato nella nota RAS Prot. n. 6304 del 05.03.2024, in cui per le attività relative alla Gestione dell'Archivio storico - annualità 2025-2026 è stato assegnato il contributo determinato in complessivi euro 68.144,36, di cui euro “34.072,18” per l'annualità 2025 ed euro “34.072,18” per l'annualità 2026.

***ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aritzo***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	COMUNE DI ARITZO PROVINCIA DI NUORO Servizio Tecnico Corso Umberto I e-mail: serviziotecnico@comune.aritzo.nu.it PEC: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it Tel. 0784627223/0784627236
---	--

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARITZO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2025	2026	2027	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.005.000,00	2.345.000,00	1.300.000,00	5.650.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	737.550,00	110.000,00		847.550,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totale	2.742.550,00	2.455.000,00	1.300.000,00	6.497.550,00

Il referente del programma
(Dott. ing. Sabrina Vacca)


SABRINA
VACCA
15.11.2024
17:34:40
CMT#0200

***ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aritzo***

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

	COMUNE DI ARITZO PROVINCIA DI NUORO Servizio Tecnico Corso Umberto I e-mail: serviziotecnico@comune.aritzo.nu.it PEC: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it Tel. 0784627223/0784627236
---	---

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARITZO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo anno economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutt di rete
Codice	Testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	Valore	Valore	Valore	Valore	Percentuale	Tabella B.3	Si / No	Tabella B.4	Si / No	Tabella B.5	Si / No	Si / No	Si / No
Non sono presenti opere incompiute ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 42 del 13 marzo 2013																	

Il referente del programma
(dott. ing. Sabrina Vacca)

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aritzo

Elenco degli immobili disponibili art. 21 co. 5 e art. 191 del d.lgs. 50/2016

	COMUNE DI ARITZO PROVINCIA DI NUORO Servizio Tecnico e-mail: serviziotechnico@comune.aritzo.nu.it PEC: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it Tel. 0784627223/0784627236
---	---

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARITZO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI (art. 202 del Codice)

codice unico immobile (1)	riferimento CUI intervento (2)	riferimento CUP opera incompiuta (3)	descrizione immobile	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202, c. 1, lett. a)	immobili disponibili	già incluso in programma dismissioni di cui art. 27 DL201/2011 convertito dalla legge 214/2011	tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	valore stimato			
				Regione	Provincia	Comune						primo anno	secondo anno	terzo anno	totale
codice	codice	codice	testo	codice	codice	codice	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
Non prevista nessuna cessione di immobili in cambio di opere												somm a	somma	somma	somma

Il referente del programma

(Dott. Ing. Sabrina Vacca)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

DM 14/2018, ALLEGATO I - Scheda D: Programma triennale delle opere pubbliche																					
Elenco degli interventi del programma																					
Numero intervento OUI	Codice interno dell'Amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro completo	Codice ISTAT			Località - codice NUTS	Settore a cui compete l'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento				valore degli eventuali onerosità di cui alla Scheda C collegata all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o scartato a seguito di modifica del programma
							Regione	Provincia	Comune				primo anno	secondo anno	terzo anno	costi su anni successivi			Importo complessivo	Importo	
160010914202100001	1	817E1100010002	2025	Sanna	NO	NO	20	91	1		LA 26.02.1966 N. Piu - Completamento e messa a norma impianti sportivi comunali con annessa area polifunzionale	2	350.000,00	150.000,00		500.000,00					
160010914202100009	2	819E1200000004	2025	Verde	NO	NO	20	91	1		Messa in sicurezza Casa Mura	2	382.550,00			382.550,00					
160010914202100010	3	811E020000000002	2025	Verde	NO	NO	20	91	1		Manutenzione straordinaria del centro di aggregazione sociale	2	250.000,00	150.000,00		400.000,00					
160010914202100015	4	818E0200136000	2025	Sanna	NO	NO	20	91	1		Contenimento fenomeni erosivi a valle della via Marconi	2	300.000,00			300.000,00					
160010914202100025	6	varie	2026	Verde	NO	NO	20	91	1		Interventi di viabilità rurale	2		350.000,00		350.000,00					
160010914202100028	7	815E02000180002	2026	Verde	NO	NO	20	91	1		Messa in sicurezza e riqualificazione viabilità urbana del quartiere Gollau e della via Nuova	2		200.000,00	400.000,00	600.000,00					
160010914202100031	8	818E02000020004	2025	Verde	NO	NO	20	91	1		Rigenerazione Parco Pantanu - Sport - Turismo e aggregazione sociale	2		200.000,00	400.000,00	600.000,00					
160010914202100030	9		2025	Verde	NO	NO	20	91	1		Riqualificazione area adiacente palazzo comunale	2		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

1600109142.02 2100001	10	812724 000060 002	2025	Sana	NO	NO	20	91	1	3	Riqualificazione e rifornimento dell'immobile "Ed. Scuola Elementare"	2	250.000,00	250.000,00		500.000,00			
1600109142.02 2100002	11	817502 400015 0002	2025	Veca	NO	NO	20	91	1	3	Efficientamento energetico e manutenzione straordinaria palazzo Comunale	2	500.000,00	500.000,00		900.000,00			
1600109142.02 4100001	12	818102 401056 0002	2025	Veca	NO	NO	20	91	1	3	Interventi di interesse regionale locale Manutenzione straordinaria centro di aggregazione sociale	2	150.000,00	150.000,00		300.000,00			
1600109142.02 4100002	13	817102 400003 0004	2025	Veca	NO	NO	20	91	1	3	Riqualificazione urbana Via Nuova	2	160.000,00			160.000,00			
1600109142.02 4100004	14	818024 000130 004	2025	Veca	NO	NO	NO	91	1	3	Restauro e valorizzazione Parco la Alfina		150.000,00	65.000,00		215.000,00			
1600109142.02 4100005		819502 300053 0002	2025	Veca	NO	NO	NO	91	1	3	Interventi di scavi archeologici e valorizzazione del sito archeologico del Teatro di Antro		100.000,00	50.000,00		150.000,00			
1600109142.02 2100003	18	812024 047700 006	2025	Veca	NO	NO	20	91	1	3	Manutenzione straordinaria chiesa Parrocchiale	2	150.000,00	90.000,00		240.000,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

	COMUNE DI ARITZO PROVINCIA DI NUORO Servizio Tecnico e-mail: serviziotechnico@comune.arizo.nu.it PEC: protocollo@pec.comune.arizo.nu.it Tel. 0784627223/0784627236
---	--

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARITZO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

codice unico intervento CUI	CUP	descrizione intervento	responsabile del progetto	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica vincoli ambientali	livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
160010914201600001	B17E11000180002	LR 26.02.1996 N. PIA - Completamento e messa a norma impianti sportivi comunali con annesse aree polifunzionali attrezzate	Sanna	350.000	500.000	ADN	2	SI	SI	3			
1600109142022100009	B19I22000800004	Messa in sicurezza Casa Mura	Vacca	382.550	382.550	CPA	2	SI	SI	2			
1600109142022100010	B11G23000050002	Manutenzione straordinaria del centro di aggregazione sociale	Vacca	250.000	400.000	MIS	2	SI	SI	1			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

160010914202200015	B18H220136002	Contenimento fenomeni erosivi a valle della via Marconi	Sanna	300.000	300.000	AMB	2	SI	SI	1			
160010914202200001	B12F24000260002	Riqualificazione e rifunzionalizzazione ex scuole elementari	Sanna	250.000	500.000	MIS	2	SI	SI	1			
160010914202200002	B17D24000150002	Efficientamento energetico e manutenzione straordinaria palazzo comunale	Vacca	500.000	300.000	MIS	2	SI	SI	1			
160010914202400001	B18H24010560002	Interventi di interesse regionale locale Manutenzione straordinaria del centro di aggregazione sociale	Vacca	150.000	300.000	MIS	2	SI	SI	1			
160010914202400002	B17H24003030004	Riqualificazione urbana via Nuova	Vacca	160.000	160.000	MIS	2	SI	SI	1			
160010914202400004	B18E2400015004	Recinzione e sistemazione Parco Is Alinos	Vacca	150.000	215.000	AMB	2	SI	SI	1			
160010914202200012	B12E24047700006	Manutenzione straordinaria Chiesa parrocchiale	Vacca	150.000	240.000	CPA	2	SI	SI	1			
160010914202400004	B19D23000530002	Interventi di scavi archeologici e valorizzazione del sito archeologico del Texile di Aritzo	Vacca	100.000	150.000	AMB	2	SI	SI	1			

Il referente del programma
Dott. ing. Sabrina Vacca



***ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aritzo***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

	COMUNE DI ARITZO PROVINCIA DI NUORO Servizio Tecnico Corso Umberto I e-mail: serviziotechnico@comune.aritzo.nu.it PEC: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it Tel. 0784627223/0784627236
---	--

ALLEGATO I - Scheda F: Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027
Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

codice unico intervento CUI	CUP	descrizione intervento	importo intervento	livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
NESSUNO					

Il Referente del programma
Dott. ing. Sabrina vacca



ELENCO LAVORI PUBBLICI IN CORSO

Oggetto	Importo complessivo intervento	Finanziamento	Stato	Piano triennale 2025/2027 e/o elenco annuale 2025
Riqualificazione della viabilità urbana nelle Vie Monti, Is Alinos e Via Maxia	€ 408.000,00	Delibera CIPESS – Ministero delle Infrastrutture	Aggiudicazione provvisoria	Non presente in quanto avviata la procedura di affidamento
PIA – Completamento e messa a norma impianti sportivi	€ 400.000,00	RAS	Da avviare gara lavori	Presente in entrambi
Tutela e valorizzazione del monumento nazionale Texile	€ 100.000,00	RAS	Aggiudicazione provvisoria	Non presente in quanto avviata la procedura di affidamento ed inferiore ai 150.000,00
Iscol@ 2015: Messa a norma antincendio istituto scolastico	€ 113.496,29	RAS + Cofinanziamento € 20.000,00	Avviati i lavori	Non presente in quanto avviata la procedura di affidamento ed inferiore ai 150.000,00
Iscol@ 2018: Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia	€ 100.000,00	Ras + Ministero dell'Istruzione	Avviati i lavori	Non presente in quanto avviata la procedura di affidamento ed inferiore ai 150.000,00
Messa in sicurezza Casa Mura	€ 382.550,00	Fondi comunali	Cds in corso	Presente in entrambi
Ampliamento cimitero	€ 112.000,00	Ras + Cofinanziamento € 20.000,00	Progettazione definitiva in corso	Non presente Inferiore a € 150.000,00
Ampliamento cimitero 2	€ 80.000,00	RAS	In corso la firma della convenzione con la RAS	Non presente Inferiore a € 150.000,00
Interventi di viabilità rurale: Strada Geldesi	€ 150.000,00	Fondi comunali	Cds in corso	Presente in entrambi
Contenimento fenomeni erosivi a valle della Via Marconi	€ 300.000,00	RAS	Progettazione in corso	Presente in entrambi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Manutenzione straordinaria del centro di aggregazione sociale	€ 400.000,00	RAS	Progettazione in corso	Presente in entrambi
Riqualificazione aree dismesse	€ 70.000,00	RAS	In corso gara lavori	Non presente Inferiore a € 150.000,00
Manutenzione straordinaria Casa Su Pranu	€ 74.085,00	Fondi comunali	Lavori in corso	Non presente
Messa in sicurezza dell'ingresso e della recinzione perimetrale dell'area cimiteriale a seguito delle nevicate del 2017	€ 66.500,00	RAS	Lavori in corso	Non presente
ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. DECRETI MINT 14 GENNAIO 2020, 30 GENNAIO 2020, 11 NOVEMBRE 2020. Messa in sicurezza ex asilo Manca-Sulis	€ 50.000,00	Ministero dell'interno confluiti in PNRR	Lavori aggiudicati	Non presente
ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. DECRETI MINT 14 GENNAIO 2020, 30 GENNAIO 2020, 11 NOVEMBRE 2020. Messa in sicurezza ex asilo Manca-Sulis	€ 50.000,00	Ministero dell'interno confluiti in PNRR	Lavori aggiudicati	Non presente
PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE", Fornitura attrezzature fitness	€ 28.500,00	PNRR Dipartimento per lo Sport	In attesa della fornitura	Non presente
Manutenzione corsi d'acqua	€ 39.196,63	RAS	Da avviare gara lavori	Non presente
Completamento impianto di videosorveglianza	€ 40.000,00	Fondi comunali	Lavori in corso	Non presente
Rigenerazione del Parco Pastissu: Sport, turismo e aggregazione sociale	€ 600.000,00	Cofinanziamento + fondi da reperire	Progettazione in corso	Presente nel piano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Riqualificazione ed efficientamento energetico palazzo comunale	€ 700.000,00	Cofinanziamento + fondi da reperire	Progettazione in corso	Presente nel piano
Lavoras 2023	€ 57.348,00	RAS	In attesa convenzione RAS	Non presente
Cantieri verdi 2022	€ 59.920,00	RAS	Progettazione in corso	Non presente
Affidamento in concessione del servizio energia e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti termici ed elettrici, di proprietà del Comune di Aritzo mediante la finanza di progetto art. 183 c. 15-19 e ss. e art.179 comma 3 del D. Lgs 50/2016 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n° 56/2017)	€ 2.568.338,00	Project financing	In attesa apertura buste partecipanti	Non presente in quanto avviata la procedura di affidamento

c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Risultato di amministrazione

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	5.614.751,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.384.995,65 *
b) Fondi accantonati	408.069,57 *
c) Fondi destinati ad investimento	0,00 *
d) Fondi liberi	821.686,62 *
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.614.751,84

Situazione della cassa:

- cassa vincolata €3.235.963,06 l'evoluzione della cassa vincolata nell'anno 2024 è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	3.235.963,06
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	3.235.963,06
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.855.598,89
Fondi vincolati al 31.12	=	
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00

		2022	2023	2024	2025
CONTO LIBERO		4.032.120,25	3.740.026,75	4.745.994,61	5.373.569,05
CASSA INIZIALE	CONTO VINCOLATO	2.962.813,08	2.972.964,57	3.003.128,42	3.235.963,06
	TOTALI AL 1 GENNAIO	6.994.933,33	6.712.991,32	7.7149.123,03	8.609.222,11
REVERSALI	TOTALI	2.217.789,60	4.343.147,09	4.715.697,97	
MANDATI	TOTALI	2.499.731,61	3.307.015,38	3.855.598,89	
CONTO LIBERO		3.740.026,75	4.745.994,61	5.373.569,05	
CASSA FINALE	CONTO VINCOLATO	2.972.964,57	3.003.128,42	3.235.963,06	
	TOTALI AL 31 DICEMBRE	6.712.991,32	7.749.123,03	8.609.222,11	

d) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le azioni strategiche di lungo periodo, partendo dal programma di mandato istituzionale dell'amministrazione, sono quelli sotto indicati, così ripartiti, successivamente, nelle linee strategiche con l'impatto di ogni programma e declinati infine in obiettivi operativi.

Una parte degli obiettivi strategici che l'amministrazione ha inteso perseguire nel quinquennio sono legati alla premialità.

La funzione di coordinamento e sovrintendenza dei responsabili dei servizi ha assicurato e garantito l'unità di indirizzo amministrativo mediante l'unitarietà e l'omogeneità dell'azione dei responsabili di

servizio. Grande sforzo è stato dedicato alla creazione di un coordinamento informale tra vertice politico e responsabili, che è sempre stata proteso ai problemi strategici dell'ente, in termini di problem

solving e di raggiungimento dell'attuazione dei principi di imparzialità, buon andamento ed efficienza.

Sulla base degli obiettivi stabiliti nel mandato istituzionale questa Amministrazione ha individuato la seguente mappa strategica:

La mappa strategica

AZIONI	LINEE	IMPATTO	AREE OBIETTIVI
Innovazione	Merito, trasparenza, valorizzazione	Miglioramento attraverso buone pratiche della democrazia, trasparenza e il merito	- Pianificazione - Amministrazione - Finanziaria - Tributi - Controllo
	Agenda digitale Locale	Miglioramento attraverso buone pratiche innovative della fruizione dei servizi comunali	
Qualità	Qualità ambientale e sostenibile	Miglioramento della qualità del vivere sociale e dell'ambiente	
	Qualità dei servizi	Miglioramento della qualità dei servizi comunali	
Sviluppo	Crescita, istruzione e cultura	Miglioramento della qualità dei servizi culturali e di istruzione	- Territorio - Urbanistica - Ambiente - Patrimonio
	Sviluppo economico	Miglioramento delle possibilità di attrazione investimenti	
	Valorizzazione patrimonio	Miglioramento della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale	
	Infrastrutture	Attivazione investimenti e miglioramento gestione territorio	

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

1. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.
2. Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella competenza di altri settori, a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente.
3. Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione del bilancio, del servizio di tesoreria, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.
4. Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi. e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
Affidamento all'esterno del servizio di accertamento e recupero tributi evasi.
5. Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative.
6. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
7. Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
11. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

-Comunicazione Istituzionale tramite i canali social più idonei. Importanza si darà al sito Istituzionale e al sito Turistico. Il sito istituzionale di un Comune è il suo biglietto da visita e, in tutto e per tutto, un servizio al cittadino. Consultando il sito del Comune, si devono poter ricavare informazioni su come opera un'Amministrazione Comunale, rivelandosi indicatore del livello di trasparenza della sua azione di governo, e su quali siano i servizi a disposizione di tutta la cittadinanza. Il sito istituzionale comunale dovrà quindi rispettare alcuni principi fondamentali quali: intuitività e immediate accessibilità alle informazioni, trasparenza dell'attività amministrativa, rispetto della privacy, qualità grafica, comunicazione dei contenuti dimensionata in funzione delle diverse fasce di utenza, agevolazione nella conoscenza e nell'esecuzione di pratiche con facile fruibilità dei contenuti, interattività con l'utente, costante aggiornamento anche attraverso l'impegno di un Responsabile specificatamente incaricato.

-Edificio comunale: Interventi di messa in sicurezza e adeguamento alle norme di settore.

-Gestione edificio comunale: Liquidazione utenze elettriche – Liquidazione fornitura idrica – Acquisto gasolio

-Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici pubblici

-Mezzi comunali: Manutenzione ordinaria e straordinaria mezzi – Revisione – Fornitura carburante – Liquidazione bolli e Assicurazioni-Censimento annuale Auto su piattaforma censimentoautopa.gov

-Predisposizione incarichi professionali esterni vari

-Procedura Visite mediche

-Digitalizzazione archivi

-Controlli finalizzati agli accertamenti anagrafici

Motivazione delle scelte:

Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato

Finalità da conseguire e obiettivi

Osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'Ente mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni e l'applicazione della normativa in materia di performance. Piena attuazione Piano per la prevenzione della corruzione. Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali, dando piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013.

Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini. Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche. Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente.

Completamento del progetto d'implementazione di innovazione tecnologia e interazione con la comunità anche a mezzo di nuove tecnologie informatiche. Messa a regime dei principali sistemi di transizione digitale per i servizi al cittadino tramite gli applicativi Pago Pa, App-io e Spid. Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini. Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio. Avviamento di un piano di

informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

Completamento del sistema di digitalizzazione degli atti amministrativi dell'Ente.

Sana e corretta gestione economico-finanziaria attraverso la formulazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione del bilancio, del servizio

di tesoreria, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione

di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività. Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale.

Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi. Favorire la conoscenza dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'Ente. Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile.

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili; potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati; bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi; riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse.

Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni. Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi. Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale.

Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari. Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente. Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente. Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità. Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni.

Gestione e ottimizzazione programmazione opere pubbliche. Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti.

Efficientamento energetico, mediante l'installazione di impianti di produzione di energia pulita e riqualificazione funzionale della rete della Pubblica Illuminazione e dell'illuminazione negli edifici pubblici affidato con un Project Financing alla Ditta ENGIE Servizi S.p.A.

Implementazione di misure di contrasto e contenimento dei fenomeni di spopolamento e dispersione demografica attraverso misure che valorizzino le attrattive culturali e del patrimonio del paese e le forme più innovative della rigenerazione urbana, sociale e culturale attraverso attrattori che favoriscano il c.d. turismo di ritorno.

Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto.

Rafforzamento delle azioni di sostegno alle attività produttive ed economiche ed alle famiglie bisognose attraverso il ricorso alle misure finanziarie messe a disposizione dal Governo Regionale e Centrale.

Riduzione tempi medi di pagamento dei debiti commerciali (art.1 c.867 L.145/2018).

Riduzione Stock dei debiti commerciali (art.1 c.867 L.145/2018).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

-

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Polizia locale e amministrativa

Questa amministrazione non volendo trascurare uno dei fattori che rende vivibile un paese, cioè il benessere percepito come sicurezza, si impegna ad assicurare e assicurare i cittadini, contesti come quello del nostro territorio può essere vigilato attraverso l'installazione di telecamere situate in punti strategici e collegate con la nostra Polizia Municipale e con le Forze dell'Ordine.

Motivazione delle scelte:

Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità per fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino.

Finalità da conseguire e obiettivi

Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio.

Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico.

Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna.

Completamento implementazione definizione programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione telecamere.

Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante convenzioni con altri comuni limitrofi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Implementazione di azioni dirette a mantenere ed incrementare i livelli di controllo del territorio, mediante lo sviluppo di sinergie operative con le istituzioni presenti.

Miglioramento della rete per la sicurezza del cittadino e del territorio (videosorveglianza)

Controllo della videosorveglianza finalizzato all'ordine e alla sicurezza pubblica per l'accertamento di eventuali reati e illeciti

Procedure finalizzate all'acquisto delle attrezzature per l'espletamento di servizi di pubblica sicurezza e servizi d'ordine e di vigilanza

Procedure per l'accesso alle banche dati relative ai veicoli finalizzato all'accertamento delle sanzioni al C.d.S.

Rilascio Contrassegno Disabili

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi

1 Istruzione prescolastica

2 Altri ordini di istruzione

Le scuole costituiscono un patrimonio ereditato per la formazione delle generazioni presenti e future che non possiamo permetterci di disperdere. L'Amministrazione, in collaborazione con la Dirigenza scolastica dei diversi Istituti presenti nel Comune di Aritzo, porrà in essere tutte le necessarie azioni e investirà le risorse necessarie per garantire il diritto allo studio ai nostri bambini e ragazzi in maniera dignitosa, supportando, altresì, le famiglie per ciò che concerne il trasporto, la mensa ed altri servizi complementari.

Il nostro Comune vanta, inoltre, la presenza dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Istituto Tecnico Commerciale "Maxia" di Aritzo, pertanto sarà compito dell'Amministrazione comunale assicurare la massima collaborazione all'Amministrazione Provincia di Nuoro per assicurare spazi idonei, dignitosi e funzionali alla variegata offerta formativa della nostra Scuola superiore.

Motivazione delle scelte:

La missione comprende le spese per il mantenimento ed il funzionamento delle strutture scolastica quali utenze, riscaldamento, materiale di pulizia e quant'altro necessario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione....).

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi (utenze, riscaldamento).

Finalità da conseguire e obiettivi

Implementazione e ottimizzazione affidamento triennale all'esterno del servizio trasporto scolastico e affidamento all'esterno biennale servizio refezione scolastica.

Miglioramento e ottimizzazione dei servizi connessi all'istruzione: trasporto scolastico e refezione scolastica anche attraverso l'aggiornamento del menù, la razionalizzazione del servizio e la prosecuzione di analisi di customer satisfaction che possano esprimere il grado di soddisfazione dei genitori e dei bimbi.

Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private.

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica.

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata.

Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie.

Potenziamento, nell'ambito delle risorse messe a disposizione del PNRR, dell'offerta dei servizi di istruzione attraverso interventi di ristrutturazione, riqualificazione e/o miglioramento delle infrastrutture.

per lo sport nelle scuole al fine di favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo.

Potenziamento, nell'ambito del PNRR "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia", dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia al fine di ridurre il divario nei servizi educativi per la prima infanzia e incrementare il numero dei nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-6 anni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'ente.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Programmi**1 Valorizzazione dei beni di interesse storico****2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Nel grande e minuzioso lavoro che costruisca e migliori il tessuto culturale del Paese, e compatti la comunità non può mancare un progetto di ampio respiro di valorizzazione degli spazi culturali nell'arco del mandato amministrativo.

Consapevole del valore che la cultura e l'istruzione hanno per la comunità, e principalmente per i giovani e le loro famiglie, l'Amministrazione dovrà farsi promotrice di rafforzare la collaborazione già sperimentata con gli istituti scolastici e le associazioni culturali presenti ad Aritzo, adoperandosi innanzitutto per creare le condizioni ottimali perché possano operare al meglio delle loro capacità e per renderli parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali.

In merito alla cultura artistica, intesa nella sua più larga complessità, si cercheranno, si stipuleranno e si intensificheranno i rapporti con tante altre istituzioni che in provincia o nella regione operano negli stessi settori: ad esempio con le biblioteche, le compagnie teatrali del territorio, i musei, ecc.

Motivazione delle scelte:

La missione comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende altresì le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro dei luoghi di interesse storico.

Comprende altresì, le spese per l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro); le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostred'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche; le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture di interesse storico, le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie, oltre che le spese per le attività culturali e artistiche.

Finalità da conseguire e obiettivi

L'obiettivo principale è valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro, accrescendo l'offerta di servizi del servizi in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.

Di sicuro rilievo è il potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico.

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Tra le finalità e gli obiettivi si segnala la valorizzazione del sistema museale aritzese, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti e il mantenimento e il potenziamento del programma di iniziative culturale patrocinata dal Comune.

In funzione delle azioni di contenimento dello spopolamento demografico del territorio, occorre

promuovere misure di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, puntando sulle attrattività di piccoli siti culturali e dei borghi storici, del patrimonio culturale, religioso e rurale, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica e nella programmazione del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Programmi

1 Sport e tempo libero

2 Giovani

Le associazioni e le cooperative presenti sul territorio di Aritzo, in qualsiasi ambito di riferimento operino (sportivo, promozione sociale, culturale, turistico, etc), dovranno essere messe nella condizione di condurre un lavoro coordinato e sinergico che aumenti la qualità delle proposte.

Le politiche sociali sono quella sfera d'azione della pubblica amministrazione più variabile, perché legata al contesto storico, economico e culturale del momento. Intercettare le necessità dei cittadini è la chiave per produrre benessere, salute e sicurezza all'interno della comunità.

Per intercettare i bisogni dei cittadini essi vanno però posti al centro della gestione della macchina comunale in una logica di trasparenza e partecipazione.

Si renderanno fruibili tutte le strutture sportive sul territorio per mettere al centro della comunità il benessere dello sport.

Motivazione delle scelte:

La missione comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, campo da calcio ...), le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società, le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti, le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani, le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato oltre che le spese per i centri polivalenti per i giovani. Tutte azioni strettamente in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione.

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le iniziative sono state programmate ludoteca estiva, corso di equitazione e le attività in di socializzazione per minori e adulti.

Tra le finalità della missione segnaliamo: rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva; promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti

i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età; sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

L'obiettivo è quello di costruire una città attenta ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale, contribuendo a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione. L'intento è quello di consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi

1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo prioritario per **Aritzo** è sviluppare il settore turistico coinvolgendo gli operatori turistici e culturali nei vari livelli di governo, comunale, regionale e statale.

In sintonia con il mondo associazionistico locale, le cooperative, gli imprenditori del settore saranno implementati gli interventi mirati alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Motivazione delle scelte:

La missione comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Finalità da conseguire e obiettivi

Potenziamento del settore Turismo attraverso la collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi

1 Urbanistica e assetto del territorio

2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Motivazione delle scelte:

La missione comprende le spese per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi

pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione, oltre che le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali) nonché le spese per la manutenzione straordinaria delle strade.

Si tratta di voci strategiche per l'ente ed in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione.

Finalità da conseguire e obiettivi

La finalità della missione è quella di rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale, attraverso la ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente.

Tra le finalità si segnala altresì, la definizione di un programma volto al rilancio del centro storico, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale oltre che la promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane.

Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Rendiconti sui sistemi informatici

Interventi di arredo urbano, affidamento servizio di manutenzione del verde pubblico

Cantiere Lavoras

Gestione cimitero

Gestione dell'edilizia privata tramite sportello SUAPE: verifiche autocertificazioni a zero giorni;

Istruttorie pratiche edilizie finalizzate al rilascio dei provvedimenti unici SUAPE;

Rilascio pareri di conformità urbanistico-edilizio per le pratiche in conferenza dei servizi;

Rilascio dei Permessi di costruire in sanatoria;

Rilascio dei Provvedimenti PAI;

Altri adempimenti di edilizia privata;

Istruttoria e rilascio CDU;

Procedure inerenti le autorizzazioni alla manomissione e taglio stradale: analisi richiesta – sopralluogo di verifica – calcolo della cauzione – accertamento dell'entrata e impegno della cauzione – sopralluogo di fine lavori – determina di svincolo della cauzione; rilascio nulla-osta vari;

Controllo del territorio, controllo sull'attività dell'edilizia privata, segnalazioni di eventuali abusi e successive verifiche tecniche;

Predisposizione ordinanze di messa in sicurezza degli immobili;

Procedure relative agli accessi agli atti: ricerche d'archivio – incontro richiedenti – preparazione copie;

Censimento ISTAT mensile – Permessi di costruire

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica e nella programmazione dei fabbisogni del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Programmi

1 Difesa del suolo

2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3 Rifiuti

4 Servizio idrico integrato

5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Motivazione delle scelte:

La missione concerne l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, delle aree a rischio frana.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali, le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale, le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende ancora, le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili, le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali, oltre che la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Comprende, infine, le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale, le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento e tutta l'attività inerente all'amministrazione, la vigilanza, il funzionamento ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le finalità della missione si segnalano lo sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale, lo sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale. Di sicuro rilievo appare la prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi, anche al fine di accrescerne la fruibilità. Queste finalità presuppongono lo sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale e lo sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale.

Gestione Cantiere verde

Collaborazione con Forestas nella pulizia delle zone di interfaccia del rischio incendio

Manutenzione ordinaria corsi d'acqua

Procedure di competenza inerenti allo smaltimento dei rifiuti

Collaborazione con la società di gestione rifiuti per segnalazioni disservizi, raccolta rifiuti e pulizia aree di deposito incontrollato dei rifiuti.

Tra le finalità più rilevanti della missione si segnala il programma di manutenzione e valorizzazione delle aree verdi, anche al fine di accrescerne la fruibilità, finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Programmi**5 Viabilità e infrastrutture stradali****Motivazione delle scelte:**

La missione comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, e delle strutture di parcheggio, comprende altresì le spese per la riqualificazione delle strade.

Finalità da conseguire e obiettivi

Le finalità della missione fanno riferimento al miglioramento del sistema stradale, con il potenziamento del piano del traffico e regolamentazione più in linea con le esigenze della comunità e del territorio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi**1 Sistema di protezione civile****2 Interventi a seguito di calamità naturali**

Obiettivo da perseguire sarà la funzionalità del centro del Nucleo di Protezione Civile al fine di predisporre piani di programma in caso di calamità naturali ed emergenze.

Motivazione delle scelte:

Attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le finalità della missione si segnalano l'implementazione e il monitoraggio delle attività inerenti il Piano comunale di protezione civile con il coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Programmi**1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

2 Interventi per la disabilità

3 Interventi per gli anziani

4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

5 Interventi per le famiglie

6 Interventi per il diritto alla casa

7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Sarà potenziata la rete integrata di servizi sociali e sanitari al fine di fornire assistenza e supporto a individui e famiglie in difficoltà.

Motivazione delle scelte:

La missione è una di quelle più strategiche per l'Amministrazione, si basa su di un'analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse. Comprende la gestione ed il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito ed in particolare la quota di partecipazione alla CMGM. Sono ricomprese le spese per l'erogazione di servizi per bambini e ragazzi, oltre che tutte le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Ricomprende altresì le spese per le strutture residenziali e di ricovero.

La parte più rilevante fa sicuramente riferimento alle attività di amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi e rifugiati. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto.

Da ultimo, in questa missione sono ricomprese le attività per il funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali (spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria del cimitero).

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le finalità della missione si segnalano la realizzazione di un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale: mirare alla realizzazione di un comune solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva. Obiettivo è quello di realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale. In questo contesto andranno ad inserirsi le misure straordinarie di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione, delle utenze domestiche e per le spese di prima necessità.

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei

beni dell'Ente.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Sarà obiettivo e cura di questa Amministrazione vigilare al fine di preservare i servizi sanitari insistenti sul territorio comunale e adoperarsi, in sinergia con la ASL di Nuoro, al fine di implementare ulteriormente l'offerta sanitaria territoriale, anche alla luce di quanto previsto dalla Mission 6 del PNRR.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmi

1 Industria, PMI e Artigianato

2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3 Ricerca e innovazione

4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'Amministrazione comunale con le proprie risorse e grazie all'aiuto del governo metterà al centro del proprio mandato amministrativo lo sviluppo economico.

Motivazione delle scelte:

La missione concerne tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese.

Finalità da conseguire e obiettivi

La finalità essenziale è quella di sviluppare politiche attive per la promozione del commercio e dell'artigianato.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

-

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

-

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmi

1 Fonti energetiche

La transizione ecologica ed energetica passa anche attraverso i piccoli comuni. Innovazione, sostenibilità ambientale e comunità energetiche sono le parole chiave al centro di questa rivoluzione che ha per protagonisti anche i piccoli borghi sotto i 5 mila abitanti. Parliamo di realtà capaci di mettersi in gioco e di stare al passo con i tempi, nonostante le difficoltà e il problema dello spopolamento.

Motivazione delle scelte:

La missione comprende la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le finalità della missione si segnala la promozione di una politica di efficienza e di risparmio energetico, anche mediante il Project Financing rivolto all'efficientamento energetico ed il miglioramento qualitativo e funzionale della rete di Pubblica Illuminazione ed in genere degli edifici appartenente al patrimonio pubblico comunale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi

L'Amministrazione proseguirà nell'importante opera di costruzione continua e cura delle relazioni con gli altri comuni del territorio per individuare politiche comuni migliorare la proposta turistica, partecipare a bandi europei/nazionali/regionali, snellire procedure amministrative.

Importante sarà la collaborazione con tutti gli Enti Locali del territorio e con tutte le Istituzioni al livello sovraordinato.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

-

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Programmi**1 Fondo di riserva****2 Fondo crediti di dubbia esigibilità****Motivazione delle scelte:**

La missione concerne il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti.

Finalità da conseguire e obiettivi

Tra le finalità della missione si segnala la predisposizione degli opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell'attuazione della normativa vigente, oltre che la predisposizione degli opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi**1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Motivazione delle scelte:

La missione concerne le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e relative spese accessorie. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Riguarda ancora le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Finalità da conseguire e obiettivi

Le finalità della missione fanno riferimento essenzialmente al mantenimento / potenziamento del/i servizio/i offerto/i.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

-

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Programmi**1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Motivazione delle scelte:**

La missione comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali

Finalità da conseguire e obiettivi

Le finalità della missione fanno riferimento essenzialmente al mantenimento / potenziamento del/i servizio/i offerto/i.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate o da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

**e) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di bilancio, vengono confermate le pianificazioni definite negli esercizi precedenti.

Vedere il Piano delle alienazioni delle aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie a mezzo cessione della proprietà o diritto superficie, approvato con separato atto dal Consiglio Comunale.

**f) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
Nessuno

Società controllate
Nessuna

Enti strumentali partecipati
Nessuno

Società partecipate

Come indicato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n°37 del 20 dicembre 2024 avente a oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20, del d.lgs. n 175, del 19 agosto 2016; ricognizione delle proprie società partecipate - anno 2023 il Comune di Aritzo detiene partecipazioni dirette come qui di seguito elencate:

- Ente di Governo d'Ambito della Sardegna, con una quota del 0,0014902%, per la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile;
- Abbanoa S.p.A. con una quota del 0,0129762% per la gestione del servizio idrico integrato.

Le quote di partecipazioni sono esigue, conseguentemente non vi sono le possibilità di incidere sulla governance delle Società.

g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni. I beni individuati all'art. 2 commi 594 e 595 sono:

- dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobili. I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Aritzo, nel corso degli anni precedenti, ha adottato misure di contenimento della spesa che hanno positivamente inciso non soltanto sulle disponibilità di bilancio ma anche sull'organizzazione del lavoro.

Si ritiene pertanto che il piano triennale, oltre ad introdurre nuove forme di razionalizzazione, renda sistematiche le misure adottate in precedenza. Le misure di razionalizzazione indicate nel presente piano sono state già attivate nel triennio precedente, attraverso un costante monitoraggio delle spese, sensibilizzando il personale addetto all'attuazione di quanto indicato nel piano precedente.

NOTE INTRODUTTIVE

Si precisa che il Comune di ARITZO ha provveduto, negli anni precedenti, ad avviare interventi di razionalizzazione delle spese, come previsto dalle normative vigenti, ad esempio attraverso la gestione associata di alcuni servizi, quali:

1. Assistenza domiciliare.
2. Gestione servizio SUAP.
3. Gestione servizio RR.SS.UU.

E' previsto per gli stessi servizi il proseguo attraverso le gestioni associate, anche se sarebbe opportuno verificare gli effettivi risparmi di spesa per l'ente con le sopradette gestioni associate.

Come già detto negli anni precedenti le dotazioni strumentali in possesso del Comune rappresentano il minimo indispensabile per garantire un livello minimo di efficienza ai servizi.

Pertanto l'obiettivo che il piano si propone, ancora una volta non è la diminuzione delle stesse, ma semmai il proseguo nel raggiungimento di una ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia dalle stesse, con l'integrazione degli strumenti necessari per garantire uno buon standard di efficienza.

Di seguito sono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di Legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione all'ente tenendo comunque in giusto conto che, considerate le ridotte dimensioni e le esigue risorse strumentali a disposizione già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione

dell'utilizzo, non verranno proposti tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installata nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi nel piano delle performance.

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono le seguenti:

	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	14	14	0
Computer portatile	2	2	0
Stampanti in bianco e nero	3	3	0
Stampanti a colori	2	2	0
Etichettatrice protocollo	1	1	0
Scanner a colori	0	0	0
Scanner b/n	0	0	0
Server	1	1	0
Multifunzione a colori (fotocopiatrice, stampante di rete, scanner, fax)	1	0	1
Multifunzione b/n (fotocopiatrice, stampante di rete e scanner)	3	2	1
Personal computer non collegato al server per Videosorveglianza	1	1	0
Plotter	1	1	0
Gruppi di continuità	5	5	0

Il Contratto di assistenza software applicativo Siscom e servizi web è affidato alla Ditta Siscom spa.

Il nuovo sistema operativo, oramai collaudato nel tempo, e il recente passaggio al CLOUD ha consentito un risparmio in termini di costi e di riduzione di tempistica.

Considerato che dal 2026 la PA dovrà essere completamente digitale, si punta alla totale eliminazione delle stampe e delle fotocopie per avere un notevole risparmio di tempo, carta, toner etc. ed una maggiore e più sicura acquisizione e conservazione dei documenti in formato digitale.

Il sistema per la gestione delle delibere e delle determinazioni consente a ciascun operatore dalla sua postazione di lavoro di inserire le proposte, acquisire i pareri e successivamente trasformare gli atti in definitivi e contestualmente provvedere alla loro pubblicazione all'albo pretorio on-line e nel sito web del Comune.

I sistemi operativi di cui sopra sono stati inseriti nelle postazioni dei dipendenti consentendo la visione dei documenti senza bisogno di stampe e senza allontanarsi dalla propria postazione per acquisire

eventuali informazioni in merito.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Il sito istituzionale è stato fornito nell'ambito dei progetti PNRR PADIGITALE2026, dalla Ditta GRAFICHE E. GASPARI SRL con sede in Via Minghetti n.18 Granarolo dell'Emilia (BO) Partita Iva 0089070403.

Attesa la sempre maggiore importanza dei siti soprattutto per quanto concerne la sezione "amministrazione trasparente".

Con Deliberazione Della Giunta Comunale N.14 del 13.02.2025 sono stati approvati gli **OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' DEL SITO WEB DEL COMUNE DI ARITZO PER L'ANNO 2025** ai sensi dell'art. 9 comma 7 del decreto legge 18.10.2012 n. 179 convertito con legge 17.12.2012 n. 221) e circolare 1/2016 AGID.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' ANNO 2025

OBIETTIVO	INTERVENTO DA REALIZZARE	TEMPI DI ADEGUAMENTO
-----------	--------------------------	----------------------

SITO WEB ISTITUZIONALE	Sito web - Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i	31/12/2025
SITO WEB TEMATICI	Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31/12/2025
SITO INTRANET	Siti web e/o app mobili - Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31/12/2025
FORMAZIONE	Formazione - Aspetti normativi	31/12/2025
POSTAZIONI DI LAVORO INTERVENTO	Postazioni di lavoro - Attuazione specifiche tecniche	31/12/2025
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali	31/12/2025

1 - Analisi situazione esistente

- *acquisti* ® Le regole che hanno motivato l'acquisto, la dismissione e l'utilizzo dei beni sopra elencati, compresa la gestione del sistema informativo, sono fondate nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione in conformità alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature e nell'adozione di un sistema di riserve minime per affrontare le situazioni di emergenza del sistema.
- Le macchine fotocopiatrici sono a noleggio e in parte di proprietà comunale.
-
- *costi di stampa e servizi*® Il Comune di Aritzo è fortemente impegnato nelle politiche eco- sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi. Nel triennio si è prestata particolare attenzione alla riduzione delle stampe al fine di diminuire l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi. Si è cercato, inoltre, di sensibilizzare il personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail): E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere....) e non cartacei. Viene infine privilegiata la stampa in fronte-retro ed il riutilizzo della carta usata.
- Al fine di realizzare risparmi sia nell'uso di stampati sia in costi di gestione, si evidenzia, in particolare, i risparmi ottenuti nei costi collegati a seguito delle notifiche tramite pec messe in atto dai settore interessati.
- *strumenti informatici* ® Si è proceduto ad una razionalizzazione della dotazione stampanti per ridurne progressivamente il numero ed i costi di gestione ed accorparne l'utilizzo congiunto.
- Inoltre la funzione di stampanti in rete ha consentito la stampa di fogli su fronte e retro automatico, con un notevole risparmio di toner e carta. Tutti i dipendenti utilizzano prioritariamente le multifunzione.
- Nell'anno 2023 si è proceduto ad un aggiornamento dei sistemi software in uso con un ammodernamento dei sistemi operativi del server e dei client, attraverso l'acquisto di materiale hardware per la rete e attraverso un rinnovo tecnologico generale che ha permesso un miglior funzionamento del sistema informatico comunale e dell'erogazione dei servizi stessi.
- Allo stato attuale, essendo tutti i pc in dotazione ai vari uffici di proprietà, sono state completamente eliminate le spese di noleggio.
- Il collegamento dei pc alla rete ha permesso una gestione dei dati integrata ed una velocizzazione dei sistemi in uso.
- *dematerializzazione e informatizzazione* ® Il lavoro costante compiuto dall'Ente sul versante del protocollo informatico, ha consentito di modificare la gestione del flusso documentale e le relazioni tra uffici e servizi del Comune. Sono stati attivati inoltre i processi tecnologici relativi all'archiviazione digitale e conservazione in outsourcing degli atti, attraverso l'utilizzo di software adeguati ed accreditati.
- Si è altresì dato avvio ad un procedimento di digitalizzazione, anche attraverso l'utilizzo del sistema PagoPa per le riscossioni, che ha comportato un miglioramento dei servizi offerti al cittadino.
- In particolare, per quanto riguarda i tributi, il servizio di compilazione dell'F24 per il pagamento dell'IMU, viene offerto ai contribuenti attraverso l'invio on line con risparmi di carta e razionalizzazione del tempo a disposizione.

2 - Misure di razionalizzazione da adottare per il triennio:

- *Acquisti* ® Ogni responsabile di servizio proseguirà, all'utilizzo delle convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale. Ove indisponibile o inidoneo si utilizzerà il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- E'obiettivo dell'Ente mettere in atto adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese creando un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;
- A tal fine l'Ente potrà utilizzare anche un supporto organizzativo, gestionale e tecnologico esterno, con funzione di centrale di committenza che permetta di impiegare servizi per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi.

- *Costi di stampa e servizi* ® Si proseguirà nella campagna di sensibilizzazione del personale affinché riducano le stampe non necessarie. I Responsabili dei settori monitoreranno che si rispettino i seguenti obiettivi di razionalizzazione:
 - gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero; l'utilizzo della stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di manifesti, fotografie, locandine, ecc..
 - tutte le stampe, ed in particolare quelle voluminose, dovranno essere effettuate a fronte /retro e, dove possibile, con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere utilizzata la carta già stampata da un lato;
 - tutte le comunicazioni interne dovranno avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni);
 - si dovrà evitare la riproduzione di leggi e decreti favorendo la consultazione a video.
 - si dovrà incentivare fra i dipendenti con incarichi di responsabilità, l'utilizzo della firma digitale,
 - si dovrà mettere in atto la fascicolazione elettronica con la gestione informatica degli allegati;
 - tutte le comunicazioni esterne dovranno avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica con l'utilizzo della posta certificata. L'invio tramite posta raccomandata dovrà avvenire solo nei casi in cui risulti effettivamente inevitabile.
 - i rifiuti di carta dovranno essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Nell'ottica di un contenimento generale delle spese dovranno essere previsti accorgimenti per ridurre i costi energetici, fra i quali lo spegnimento delle luci, dei computer, dei monitor e dei macchinari degli uffici.

- *Strumenti informatici*: Si proseguirà nell'uso condiviso e razionale delle apparecchiature informatiche e dei programmi di gestione. Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:
 - per quanto riguarda gli acquisti di nuova strumentazione si provvederà a valutare attentamente l'acquisto di personal computer e dispositivi di informatica individuale provvedendo a verificarne l'uso e l'effettiva necessità;
 - nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori; nel caso non fosse utilizzabile nemmeno per performance inferiori, potrà essere oggetto di donazione ad organizzazioni associative o altri soggetti del terzo settore no profit che ne faranno richiesta;
 - si proseguirà nella progressiva eliminazione dell'uso di stampanti individuali con conseguente risparmio di consumabili.
 - saranno preferiti gli acquisti ed i noleggi di stampanti multifunzione effettuati congiuntamente anche fra settori diversi;
- *Dematerializzazione e informatizzazione*® In linea con i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente, si continuerà nel processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi, già avviato all'interno del piano triennale 2024/2026.

CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

Come sopra ricordato, l'Ente ha avviato una serie di procedure tendenti alla riduzione dei costi per materiali di consumo. Esse si sono concretizzate principalmente nell'attivazione dei sopra indicati processi che hanno comportato una iniziale consistente riduzione di carta e dell'altro materiale conseguente. Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, tutti gli operatori dovranno sempre adeguarsi alle sotto indicate disposizioni, già dettate nell'anno precedente, ma che si ritengono ancora valide e finalizzate a:

- utilizzare correttamente i programmi informatici,
- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario
- utilizzare, quando possibile, le stampe fronte-retro
- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione – stampa 2 pagine in 1) riducendo i margini della pagina e le dimensioni dei caratteri);
- quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc attraverso e-mail invece di copie cartacee;
- evitare di utilizzare la stampa a colori se non strettamente necessario.
- riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti

Sempre nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle attività connesse alla gestione informatica dei documenti della operatività di interscambio di informazioni tra il personale dipendente e per un risparmio dei consumi energetici e una ottimizzazione dell'uso degli strumenti a disposizione, della carta e del toner, sono state approntate già a suo tempo alcune misure, oramai in fase di perfezionamento:

- Scannerizzazione di alcuni documenti con invio informatico degli stessi agli uffici competenti e agli amministratori al fine di conseguire la razionalizzazione ed il risparmio nell'utilizzo della carta e ridurre la tempistica di acquisizione di informazioni da parte dei destinatari;
- Creazione di e-mail per ogni postazione di lavoro secondo la normativa vigente ed ampio utilizzo della stessa per diverse tipologie di comunicazioni e conseguente riduzione e ottimizzazione dell'uso della documentazione cartacea.
- Riduzione del numero delle fotocopie
- Utilizzo progressivo dei collegamenti via internet tra i vari uffici pubblici.

Nel triennio 2025/2026 sono state portate avanti seguenti azioni:

- introduzione del sistema di gestione delle delibere e determine con firma digitale;
- acquisizione delle firme digitali per tutti i soggetti facenti parte dell'organo di indirizzo politico e dell'organo esecutivo che, in base al sistema organizzativo sottoscrivono gli atti per quanto di propria specifica competenza;
- attivazione di sistemi di pagamento delle imposte comunali (IMU e TASI) con elaborazione

- dell'F24 on line, con un conseguente risparmio di carta e lavoro nella gestione dello sportello diretto.
- proseguimento nell'utilizzo del sistema di pagamento tramite il nodo nazionale dei pagamenti (Pago Pa) per tutti i servizi comunali e ampliamento dei servizi comunali da utilizzare con l'app IO.

PARCO MEZZI COMUNALI

1 - Analisi situazione esistente

La consistenza complessiva del parco mezzi dell'ente risulta così composta:

1 Autovettura Fiat Panda

1 Autocarro Porter

1 Autovettura Pick Up Navara

1 Scuolabus

1 Autocarro COMACA

1 Spazzaneve

La spesa per tutto il parco mezzi comunale è composta da carburante, lavaggio, manutenzione, assicurazione e tasse di circolazione.

2 - Misure di razionalizzazione da adottare per il triennio:

Le misure di razionalizzazione da adottare nel triennio preso in considerazione saranno le seguenti:

- privilegiare, per le missioni, l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto qualora se ne ravvisi la convenienza;
- razionalizzare i viaggi e le missioni anche prevedendo l'organizzazione di spostamenti plurimi dei dipendenti quando possibile;
- dovranno essere verificate ed attuate modalità di acquisizione di risorse alternative messe a disposizione da altri enti territoriali o nazionali al fine di procedere alla sostituzione dei mezzi obsoleti e non più in linea con le normative vigenti. Negli acquisti dovrà essere mantenuta una politica in linea con il rispetto delle norme ambientali.

Il personale assegnatario del mezzo dovrà inoltre:

- provvedere al rifornimento,
- segnalare prontamente ai Responsabili ogni malfunzionamento riscontrato;
- verificare periodicamente il livello dell'olio, la funzionalità di lampadine, dei sistemi di sicurezza, dell'usura dei pneumatici e la funzionalità generale del mezzo al fine di non aggravare ulteriormente sulle spese di riparazione del veicolo stesso;

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

E DI SERVIZIO

Si richiama in proposito il piano delle alienazioni immobiliari che viene approvato annualmente e finalizzato al riordino ed alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, no strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del D.Lgs 112/2008 convertito in Legge del 6/8/2008. La consistenza del patrimonio immobiliare viene di anno in anno aggiornata ed evidenziata attraverso l'inventario comunale.

L'Ente si propone, ai fini della razionalizzazione della spesa sostenuta per la gestione degli immobili di attuare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008. Detto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L. 24.12.2007, n. 244, sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

1- Analisi situazione esistente
--

TELEFONIA

L'Ente dispone di n. 3 telefoni cellulare in dotazione al servizio Polizia Municipale, al Sindaco e all'Ufficio Anagrafe.

Telefonia mobile

Le misure di razionalizzazione da adottare nel triennio preso in considerazione saranno le seguenti:

- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- l'uso dei telefoni cellulari deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità o in situazione di emergenza per eventi calamitosi, sinistri, guasti o, comunque in tutti i casi per i quali viene richiesto un intervento immediato

Telefonia fissa

Tutte le postazioni di lavoro sono dotate di un apparecchio telefonico attraverso un centralino telefonico, garantendo una maggiore rispondenza alle esigenze proprie di un ufficio pubblico.

Al fine di ottenere un miglioramento dell'utilizzo delle attrezzature a disposizione verranno valutati possibili miglioramenti dell'attuale linea dati, cercando l'offerta più vantaggiosa a parità di prestazioni.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'Ente ha investito, in base alle proprie risorse, nell'Illuminazione pubblica delle strade comunali con la sostituzione di vecchie armature con apparecchi a led più performanti e con conseguente notevole risparmio energetico.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n.363 del 30.12.2023 è stato affidato in concessione del servizio energia e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti termici ed elettrici, di proprietà del Comune di Aritzo alla Ditta ENGIE Servizi S.p.A.

BENI IMMOBILI

I BENI IMMOBILI

I fabbricati di proprietà del Comune di Aritzo sono i seguenti:

- Casa Comunale
- Centro Polivalente
- Scuola Elementare
- Scuola Media
- Scuola Materna
- Cimitero
- Campo sportivo (con annesso lo spogliatoio)
- Parchi gioco comunale

h) CARATTERISTICHE DEL COMUNE DI ARITZO

Al fine di inquadrare con precisione l'ambito delle misure di razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione dell'ente, si precisano i seguenti dati al 30.06.2024

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato e pieno: 6 oltre al Segretario a scavalco

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato part time = 1

Dipendenti con contratto a tempo determinato e pieno = 0

Dipendenti con contratto a tempo determinato part time = 1

Dipendenti in convenzione con altri comuni = 0

Dipendenti in comando da altra amministrazione = 0

I prodotti software attualmente in uso sono:

AREA AMMINISTRATIVA

- Protocollo informatico
- Gestione delibere e determinazioni, contratti e controlli interni, pubblicazioni e archiviazione documentale, ordinanze
- Servizi demografici
- Anagrafe ed elettorale
- Stato civile
- Interscambio anagrafe con sistemi centrali

AREA FINANZIARIA

- Contabilità finanziaria,
- Contabilità economica
- Contabilità IVA
- Inventario e patrimonio
- Mandato informatico
- Servizi personale
- Stipendi - CUD 770 – Uniemens – F24 – Lista PosPa
- Gestione presenze e assenze
- Servizi fiscalità locale e catasto
- IMU, TARI

AREA TECNICA

- Gestione pratiche edilizie

i) TRANSIZIONE DIGITALE

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026.

Per approfondimenti è possibile consultare:

- il sito della Presidenza del Consiglio dei ministri
- il sito della Regione Autonoma della Sardegna

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2024 si è proceduto ad approvare il Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 previsto dall'articolo art. 14 bis (comma 2 lettera b) del CAD D. Lgs 82/2005;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 11.03.2025 si è proceduto ad approvare in l'Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026, che verrà attuato secondo criteri, termini e modalità previste dallo stesso strumento pianificatorio e adeguato alla luce di eventuali nuove normative, linee guida o decreti attuativi ed ulteriori specifiche tecniche.

Il P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha sostanzialmente riconfermato e consolidato quanto previsto dal CAD, tradotto in obiettivi operativi dal Piano Triennale per l'Informatica. Il P.N.R.R. dedica un'intera missione al tema della digitalizzazione. Si tratta della "Missione 1": Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo e l'obiettivo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione.

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Piano Triennale ICT del Comune di Aritzo in vigore è il risultato di un'attività di scambio e collaborazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali che hanno preso parte ad un Tavolo di concertazione, con l'obiettivo di costituire una struttura permanente per un'azione continua di definizione dei contenuti e delle strategie indicate dal Piano stesso.

La strategia alla base dello stesso nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo

conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15.06.2022 è stato nominato il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), all'interno dell'amministrazione comunale, ha un ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative legate al digitale, avendo una particolare attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti trasformazioni organizzative che il piano determinerà. Nello specifico il RTD ha poteri di impulso e coordinamento per la realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni previste dal Piano Triennale.

Con la deliberazione n. 47 del 15/06/2022 con cui la Giunta comunale ha deliberato di aderire alla piattaforma "PA digitale 2026" autorizzando il Responsabile per la transizione digitale alla sottoscrizione del modulo di adesione on line e aderendo agli avvisi pubblicati sulla piattaforma "PA digitale 2026" e inoltrando le relative domande di finanziamento;

Il Comune di Aritzo ha trasmesso la candidabilità per n.7 avvisi:

- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" pubblicato il 26/04/2022;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - MISURA 1.4.5;
- Avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" pubblicato il 19/04/2022;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" pubblicato il 04/04/2022;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA";
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE”;

- Avviso Pubblico “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Sono stati già stati finanziati con l’emissione dei relativi decreti di finanziamento, tutti i 7 progetti per un importo complessivo di € 228.189,09.

j) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PNRR

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ²¹	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di ²²	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
B11F22001900006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/06/2023	€ 14.000,00	Programmazione
B11C22000970006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I2 - 2. Innovazione PA	31/12/2022	€ 47.427,00	Programmazione
B11F22001970006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/06/2022	€ 3.402,00	Programmazione
B11F22001980006	Altro		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/08/2023	€ 32.778,00	Analisi
B11F22002740006	Altro		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/11/2023	€ 23.147,00	Analisi
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI	Altro		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/11/2023	€ 79.922,00	Analisi
B19G22000010006	Altro		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I4 - 4. Turismo 4.0	31/12/2023	€ 1.600.000,00	Analisi
B15E22000890006	Altro		M5. Inclusione e coesione	M5.C3. - Interventi speciali per la coesione territoriale	M5.C3.I1 - 1. Interventi speciali per la coesione territoriale	31/12/2023	€ 132.000,00	Analisi
B12B22000340006	Altro		M5. Inclusione e coesione	M5.C3. - Interventi speciali per la coesione territoriale	M5.C3.I1 - 1. Interventi speciali per la coesione territoriale	31/12/2023	€ 168.000,00	Analisi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

B11F22003130006	Altro		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.N - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/11/2023	€ 79.922,00	Analisi

k) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessuno